

Rendiconto Sociale 2011

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 1.605.

Attività svolte

Cari soci

L'impegno della nostra Cooperativa nella promozione della cultura secondo i valori dell'umanesimo cristiano è proseguito con invariata assiduità anche nel corso del 2011 nonostante i minori contributi ricevuti dagli enti finanziatori a causa del perdurare della crisi economica. Complessivamente la Cooperativa ha organizzato nell'anno 2011 il ragguardevole numero di 23 occasioni culturali, tutte, tranne la trasferta in pullman al Piccolo Teatro di Milano, gratuitamente offerte ad un pubblico, vario e attento. A nome del Consiglio desidero ringraziare la Fondazione Banca San Paolo di Brescia, Banca Intesa San Paolo, la Cooperativa La Famiglia, il Credito Cooperativo di Brescia, quanti ci hanno sostenuto attraverso il 5 per mille come pure la stampa e le televisioni locali, il cinema Nuovo Eden. Un particolare ringraziamento ai Padri Filippini della Pace, per la loro forte amicizia ed ospitalità fondata su una comunanza nel sentire, come pure a tutti quanti hanno offerto la loro opera come volontari per la realizzazione del programma e l'aggiornamento continuo del sito www.ccdc.it. Infine ringrazio il pubblico che ha apprezzato le nostre proposte e ha partecipato sempre numeroso.

Nel corso del 2011 la Ccdc ha ricordato il 35° anno di attività e, secondo lo stile che ci è proprio, lo abbiamo fatto senza particolari clamori, con la pubblicazione di un libro, uscito in collaborazione con il Ce.Doc, dedicato al nostro fondatore e intitolato: "Matteo Perrini. Testimonianze e scritti" (Ce.Doc 2011). Questo volume raccoglie i ricordi di amici e familiari, come pure una silloge di suoi articoli, per lo più apparsi sul Giornale di Brescia in un arco di tempo di quasi 40 anni dal 1966 al 2005. Il libro è stato presentato presso la libreria dell'Università Cattolica con gli interventi di Giambattista Lanzani, presidente del Ce.Doc, Innocenzo Gorlani e Maurizio Faroni, ambedue già vice presidenti della Ccdc nei primi anni di vita della nostra cooperativa. Una copia del volume è stata distribuita gratuitamente a tutte le persone presenti in libreria e sarà consegnata a tutti i soci che ne faranno richiesta.

Un festeggiamento gioioso del nostro 35° compleanno è avvenuto alla riapertura dell'attività lo scorso settembre attraverso una presentazione - concerto dal titolo "L'amor sacro, l'amor profano. Da Bocca di Rosa a Maria, le passioni di Fabrizio De André" in cui **Paolo Ghezzi** ha commentato i testi delle canzoni di De André attraverso la lettura di passi del suo libro "Per un bacio mai dato" (Ancora 2011) accompagnato dalla Volammo davvero band di **Diego Raiteri**. In quell'occasione la chiesa di San Giorgio, che ci era stata messa gentilmente a disposizione dalla parrocchia di San Faustino, era gremita fino all'inverosimile da un pubblico entusiasta.

Anche in quest'anno si è mantenuta viva l'offerta rivolta direttamente agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria organizzando due incontri mattutini in orario scolastico, molto significativi i relatori intervenuti che hanno saputo catturare l'attenzione dei giovani: don **Luigi Merola** il parroco di Napoli impegnato nell'educazione dei giovani dei quartieri più poveri della città per sottrarli al destino d'ingrossare le file della camorra, ha parlato di fronte a circa 400 studenti nell'Auditorium San Barnaba, gentilmente concesso dal Comune di Brescia, sul tema "Educare alla legalità". La sera presso il salone Bevilacqua dei Padri della Pace don Merola ha incontrato un pubblico numeroso e attento. Questi appuntamenti, organizzati in collaborazione con la Confraternita dei Santi Faustino e Giovita, hanno trovata ampio riscontro anche da parte della stampa, inoltre Teletutto ha ripreso e ritrasmesso l'intero intervento di don Merola, offrendogli così un'ampia risonanza, per noi del tutto inaspettata, ma assai gradita. Il Procuratore della Repubblica della Direzione Distrettuale Antimafia di Brescia dott. **Nicola Maria Pace** la sera alla Pace è intervenuto dopo don Luigi Merola per presentare la situazione della lotta alla criminalità organizzata nella nostra provincia e ha fatto appello all'impegno di tutti per contrastare l'insorgere della cultura mafiosa, prima che essa si radichi nel territorio e faccia il vuoto intorno a sé.

Nel Cinema Eden, che si è gentilmente prestato per l'occasione, la professoressa Elisabetta Conti ha aperto l'incontro mattutino di **Gabriele Nissim** dal titolo "La bontà insensata e gli uomini giusti" dedicato agli studenti delle Superiori. Nissim, giornalista e presidente dell'associazione Gariwo La foresta dei Giusti, oltre che autore di numerosi libri tra cui il più recente: "La bontà insensata. Il segreto degli uomini giusti" (Mondadori), è anche intervenuto alle 20e45 al salone Bevilacqua per presentare gli uomini giusti, cioè quelle persone che a tutte le latitudini, nelle più diverse circostanze hanno seguito l'appello della loro coscienza, si sono impegnati con rischio personale per salvare vite umane di innocenti perseguitati da regimi dispotici.

"Non c'è esperienza del male che non avvenga alla luce di qualche cosa che lo precede: il bene. Il bene è molto più silenzioso del male che fa clamore, ma se non ci fosse il bene, almeno una speranza di bene, il male non sarebbe così scandaloso e inaccettabile, come in effetti è", ha affermato il prof **Sergio Givone**, ordinario di estetica nell'Università di Firenze, nostro ospite il 23 febbraio 2011 per un duplice appuntamento. Dapprima alle 18 presso la Libreria dell'Università Cattolica per presentare il libro intervista, curato dalla nostra consigliera Francesca Nodari, "Il bene di vivere" (Morcelliana, 2011) e successivamente nel salone Bevilacqua dei Padri della Pace per commentare la "Leggenda del Grande Inquisitore", il celebre racconto di Dostoevskij incastonato ne "I fratelli Karamazov", di cui l'attore Luciano Bertoli ha letto passi selezionati, accompagnato dalla chitarra del maestro Alessandro Bono.

Il 10 marzo nel salone Bevilacqua, **Luigi Pagano**, già direttore dei carceri di Canton Mombello e di San Vittore e attualmente Provveditore regionale per le carceri lombarde, ha parlato sullo scottante tema "Carceri e diritti umani" sottolineando come la sensibilità attuale antepone l'ordine pubblico alla rieducazione di chi delinque, per cui gli istituti di pena sono paragonabili a parcheggi per persone con problemi sociali, creano nuova criminalità anziché avviare un processo di rieducazione e di reinserimento dei detenuti nella società civile. Analoghe considerazioni sono state espresse introducendo la serata anche dal prof. **Carlo Alberto Romano** docente di criminologia presso l'Università di Brescia e presidente dell'Associazione "Carcere e Territorio". L'incontro è stato promosso insieme con l'Associazione "Carcere e Territorio" e VOL.CA (volontariato carcere).

Nel Salone Bevilacqua dei Padri della Pace si è riproposto il ciclo di lezioni di filosofia, giunto alla sua decima edizione, ancora una volta concentrato su tre pensatori del '900 (Husserl, Gadamer e Popper) per offrire agli studenti delle Superiori una possibilità di approfondimento oltre gli abituali programmi scolastici. Attraverso la presentazione di questi tre pensatori si è voluto non solo riflettere sull'importanza della scienza, ma anche ribadire la sua non esaustività, riportando l'attenzione all'uomo e al suo senso più profondo, che si radica in ciò che lo supera. **Virgilio Melchiorre**, uno dei principali filosofi italiani viventi e professore emerito di filosofia morale nell'Università Cattolica di Milano, ha illustrato il pensiero e la figura di Edmund Husserl, offrendo anche uno spunto poco noto sull'apertura all'orizzonte metafisico, che rimanda all'assoluto, "a Dio", come Husserl, al termine della sua vita, rivelò ad una sua assistente. Il professor **Graziano Ripanti**, ordinario di filosofia teoretica presso l'Università degli Studi di Urbino, ha presentato Hans-Georg Gadamer e l'essenziale funzione da questi attribuita al rapporto tra essere e linguaggio (non solo scientifico) per la vita dell'uomo. Infine **Fabio Minazzi**, professore ordinario di filosofia teoretica presso l'Università degli Studi dell'Insubria, ci ha introdotto nel pensiero di Karl Popper evidenziando, tra l'altro, le possibilità e i limiti della conoscenza scientifica e l'importanza della difesa di una società aperta e pluralistica. Tutti gli interventi dei relatori sono disponibili sul nostro sito www.ccdc.it.

Con la relazione del cardinale **José Saraiva Martins**, già prefetto della Congregazione per le cause dei santi dal titolo "John Henry Newmann un cristiano inquieto" si è voluto rendere omaggio a uno dei più illustri Padri Filippini, la cui figura è stata riproposta attraverso la sua beatificazione, presieduta da Benedetto XVI nel settembre 2010, durante il suo viaggio in Inghilterra.

La pubblicazione presso l'Editrice La Scuola di un libro intervista al professor **Giovanni Reale** intitolato "Invito al pensiero antico" ha offerto l'occasione per riascoltare attraverso l'intervista di Ilario Bertoletti, direttore editoriale della Editrice La Scuola e della Morcelliana, le riflessioni e gli aneddoti di questo autorevole interprete di Platone e Aristotele, che con la sua esposizione ci ha fatto rivivere l'emozione di ascoltare il ragionamento filosofico che si sviluppa in forma dialogica e si imprime nelle nostre anime anziché sulla carta.

Grazie all'intervento della professoressa **Isabella Adinolfi** docente di Storia del pensiero etico-religioso nell'Università di Venezia, e autrice del saggio "Etty Hillesum. Fortezza inespugnabile" (Melangolo 2011) si è approfondita la conoscenza di Etty Hillesum. La giovane ragazza ebrea olandese ci ha lasciato nei diari e nelle lettere il tracciato di un percorso spirituale che dall'indifferenza giunge alla scoperta di Dio e all'amore per il prossimo. I suoi scritti contengono pagine ricche di spunti di riflessione come il pensiero che abbiamo

voluto riportare sul manifesto della serata: "Io credo che dalla vita si possa ricavare qualcosa di positivo in tutte le circostanze, ma che si abbia il diritto di affermarlo solo se personalmente non si sfugge alle circostanze peggiori. Spesso penso che dovremmo caricarci il nostro zaino sulle spalle e salire su un treno di deportati".

Il Comune di Berlingo, che si fregia di appartenere alla cerchia dei Comuni virtuosi, ha richiesto anche nel 2011 la collaborazione della Ccdc per realizzare un appuntamento culturale in concomitanza con le celebrazioni del 25 Aprile. Quest'anno si è trattato di una rappresentazione teatrale dal titolo "Italia 150 anni 1861 - 2011" realizzata dalle ragazze e i ragazzi del Centro di Aggregazione Giovanile di Borgo San Giacomo con l'assistenza dell'attrice **Giuseppina Turra**.

L'Accademia Cattolica di Brescia ha chiesto la collaborazione della Ccdc e di altre associazioni cattoliche per organizzare presso l'aula polifunzionale dell'Università Cattolica un convegno dal titolo "Cristiani e Mussulmani in Medio Oriente tra presente e futuro". Il programma, molto ricco, è stato articolato in due giorni, il primo, dedicato a definire la situazione attuale e individuare le cause delle sue difficoltà, ha visto gli interventi di mons. **Luis Sako**, vescovo di Kirkuk (Essere cristiani in Iraq), **Peter Madros**, sacerdote cattolico di nazionalità palestinese, delegato del Patriarca Latino di Gerusalemme (Essere cristiani in Palestina, Israele, Giordania e Siria), padre **Samir Samir- Khalil SJ**, egiziano, e professore presso l'Università Saint Joseph di Beirut (Le ragioni storico-culturali delle difficoltà) infine **Adnane Mokrani**, tunisino, professore presso la Pontificia Università Gregoriana, Roma (Le ragioni teologico-giuridiche delle difficoltà). La seconda giornata ha invece voluto presentare realtà positive di dialogo tra le due religioni attraverso gli interventi di **Cristiana Capitani**, volontaria italiana del SERMIG, attiva in Giordania (Il dialogo della carità), **Shahzad Houshmand Zadeh**, iraniana, docente di teologia islamica presso la Pontificia Università Gregoriana (Il Corano e la tolleranza religiosa), **Francesco Zannini**, professore presso il Pontificio Istituto di Studi Arabi e Islamistica (L'utopia del Vangelo). La folta presenza di pubblico e l'animato dibattito in cui sono intervenuti anche vari esponenti delle comunità islamiche residenti nella nostra città, hanno confermato l'attualità del tema e l'esigenza di approfondire anche tra noi la reciproca conoscenza.

Non sono mancate nel corso del 2011 le presentazioni di libri, come: "Mistero Cuore Speranza. Invito alla spiritualità ortodossa" (Ancora 2010) di **Vladimir Zelinskij**, che da anni vive e opera a Brescia sia come docente di lingua e civiltà russa, presso l'Università Cattolica, che come sacerdote ortodosso. La presentazione del libro, in collaborazione con l'Ufficio diocesano per l'ecumenismo, è stata affidata a don Antonio Zani, professore di Patrologia presso il Seminario Diocesano di Brescia, ed è avvenuta nell'ambito delle celebrazioni per la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Questo incontro, svoltosi presso la Libreria dell'Università Cattolica, ha fornito un'occasione importante per avvicinare la spiritualità dei cristiani ortodossi che, in seguito all'immigrazione dai paesi dell'Est Europa, contano in Italia più di un milione di persone.

Il filosofo **Salvatore Veca** è stato ospite della Ccdc nella libreria dell'Università Cattolica in occasione della presentazione del suo libro "L'idea d'incompletezza" (Feltrinelli 2011) e di fronte ad un pubblico attento ha dialogato con Ilario Bertoletti per introdurci nell'argomento di questa sua ultima opera. Si è trattata della settima partecipazione del professor Veca ad una iniziativa della Ccdc e questa singolare frequenza si fonda sulla sintonia che riscontriamo tra il pensiero di Veca e i principi ispirativi della nostra Cooperativa. Possiamo infatti affermare che proprio l'incompletezza che è costitutiva del pensiero umano, induce a esplorare lo spazio delle alternative e delle possibilità, tutto l'opposto del pensiero monistico e del pensiero assoluto, per il quale tutto ciò che non rientra nei propri canoni è irrilevante. Le pagine del libro di Veca sul politicismo assoluto, sullo storicismo, sullo scientismo, sono particolarmente penetranti.

Un affollato salone dell'AAB (Associazione Artisti Bresciani), messi gentilmente a disposizione mentre era in corso una mostra dedicata ai disegni e ai dipinti di Daniele Lievi, ha fornito una fantastica cornice alla Ccdc per la presentazione della versione stampata dell'ultima commedia di **Cesare Lievi** "Il vecchio e il Cielo" (Marsilio editore). Con questo incontro, introdotto da Lucia Mor, professoressa di Letteratura tedesca nell'Università Cattolica, si è voluto esprimere gratitudine ad un artista noto e affermato a livello internazionale, che ha dedicato un multiforme impegno al teatro sia come drammaturgo, che come regista e traduttore, dal quale la città ha voluto separarsi troppo frettolosamente, sebbene da lui abbia ricevuto molto. In maggio la Ccdc ha poi organizzato una trasferta presso il Piccolo Teatro di Milano per assistere alla rappresentazione della commedia e Cesare Lievi ha espresso il suo apprezzamento tornando con noi a Brescia in pullman e lasciandosi coinvolgere in un'affabile conversazione, in risposta alle nostre domande.

L'anno 2011 si è chiuso con l'intervento di **Ermanno Olmi**, un ospite graditissimo che ci ha introdotto alla proiezione del suo ultimo film "Il villaggio di cartone" presso il cinema Nuovo Eden che purtroppo non ha potuto accogliere tutto il numerosissimo pubblico accorso. Indimenticabile l'incontro con questo artista che

ha apprezzato l'abbraccio del pubblico e l'inflessione della nostra parlata, che a lui ricordava i genitori e gli anni della giovinezza. A noi è rimasto di quella serata un ricordo impresso più nel cuore che nella mente, il calore umano di un uomo che con grande schiettezza ci ha raccontato del suo amore per Loredana, la moglie, della fede, mai data per acquisita, ma in bilico tra ricerca e smarrimento e che prima di accomiarsi ha concluso augurando a Brescia "una città ricca di bambini di tutti i colori sì, ma bambini".

Chi volesse approfondire i temi proposti potrà trovare ampia documentazione e numerose trascrizioni degli interventi dei relatori nel nostro sito www.ccdc.it.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alberto Franchi